



*Dallo Statuto
dell'Associazione di promozione sociale:*

Art 2 - Attività

- a)** promuovere gli studi e la conoscenza della storia medievale e, in particolare, dei periodi normanno e svevo sotto tutti gli aspetti, anche favorendo la salvaguardia, la valorizzazione e la promozione del patrimonio di beni culturali, ambientali, paesaggistici, artistici, architettonici, archeologici, librari ed archivistici, antropologici, nonché di cultura orale e tradizioni storiche, filosofiche, economiche, religiose, artistiche ed artigianali;
- b)** formulare proposte per lo studio di argomenti che riguardino la storia medievale e i periodi normanno e svevo nei loro rapporti con la storia mediterranea ed europea;
- c)** promuovere e realizzare attività e/o eventi di formazione, didattica e diffusione culturale, anche favorendo e/o conferendo borse di studio;
- d)** promuovere e/o organizzare seminari, conferenze, giornate di studio, cicli di lezioni, congressi, escursioni e guide, mostre ed eventi, anche finalizzati al turismo culturale, nonché partecipare agli stessi, sia a livello nazionale che internazionale. A tal fine l'Associazione concorre anche alla realizzazione delle «Giornate normanno-sveve» e all'attuazione dei programmi di studio, ricerca e didattica programmati ed organizzati dal Centro;
- e)** curare la produzione e/o pubblicazione di riviste, anche periodiche, di audiovisivi, di *net-working*, di prodotti di comunicazione in generale, di volumi e collane di volumi, degli atti di congressi, di manifestazioni e di qualsivoglia iniziativa culturale promossa dalla Associazione e dal Centro;
- f)** curare la conoscenza e la catalogazione di beni medievali, nonché la gestione di musei;
- g)** instaurare rapporti e stipulare convenzioni e/o contratti, anche di consulenza, secondo le modalità previste dalla vigente normativa, con enti pubblici e privati, istituti scolastici pubblici e privati, associazioni o persone fisiche, al fine di attuare gli scopi istituzionali della Associazione compiendo le attività proprie della Associazione, come previste dal presente Statuto, nonché al fine di diffondere la conoscenza dell'Associazione e del Centro;
- h)** promuovere e/o organizzare manifestazioni enogastronomiche, di tutela dei prodotti tipici locali, nonché spettacoli anche dal vivo, oltreché partecipare ad essi;
- i)** compiere più generalmente tutto quanto ritenuto utile per il raggiungimento degli scopi della Associazione; [...].



Associazione di Promozione sociale di Cultura storica medievale

Organizza un Focus Group

in collaborazione con il

Centro Studi Torre di Nebbia

PUGLIA IN-DIFESA IV

"Chronicon de rebus in Apulia gestis"

di Domenico da Gravina (1333-1350)

**Il ruolo fondamentale della Storia
nel tracciare i percorsi turistico-culturali
e di salvaguardia ambientale**

10 luglio 2010

ore 10.00-13.00

Masseria Martucci

sede del Centro Studi Torre di Nebbia

Via Buon Cammino, 97

SS. 378 Altamura - Corato Km 9.00

Siete tutti invitati

L'Associazione di promozione sociale del Centro Studi Normanno-Svevi, nata nel 2009 su impulso del Centro di Studi Normanno-Svevi dell'Università degli Studi di Bari, diretto dal Prof. Raffaele Licinio e presieduto dal Rettore dell'Università Prof. Corrado Petrocelli, organizza per sabato 10 luglio 2010, alle ore 10,00, grazie all'ospitalità e collaborazione del Centro Studi Torre di Nebbia, presso la Masseria Martucci (S.S. 378, a 9 Km da Altamura in direzione Corato) per la IV ediz. di PUGLIA IN-DIFESA un meeting dal tema Il "Chronicon de rebus in Apulia gestis di Domenico da Gravina" (1333-1350). Il ruolo fondamentale della Storia nel tracciare i percorsi turistico-culturali e di salvaguardia ambientale.

L'incontro intende porsi come premessa organizzativa e come momento di confronto con le realtà locali, Comuni, enti, associazioni del territorio di Altamura e Gravina, per l'avvio di un progetto più ampio, attualmente allo studio della nostra Associazione e del Centro di Studi Normanno-Svevi, che individua nella "Cronaca delle vicende belliche in Puglia" di Domenico da Gravina il suo punto di partenza e filo conduttore.

L'interesse e lo sviluppo, in particolare turistico-culturale e di salvaguardia ambientale, per un territorio come quello compreso entro l'area dell'Alta Murgia non può oggi prescindere dalle testimonianze storiche e documentarie del territorio.

Uno dei gialli più appassionanti di storia medievale del Mezzogiorno fu l'assassinio del principe Andrea d'Ungheria (1345), precipitato a notte fonda da un balcone di un convento di Aversa. Il principe era il marito della regina Giovanna I d'Angiò (1326-1382) che per l'omicidio fu processata ed assolta ad Avignone dal papa Clemente VI.

Il delittuoso evento provocò la discesa in Puglia del fratello di Andrea, il re Luigi di Ungheria, che seminò nelle nostre terre sciagure e disperazione, raccontate magistralmente nella cronaca coeva del notaio Domenico di Gravina.

Le sanguinose vicende legate alle lotte per la successione al trono di Napoli, accadute tra il 1333 ed il 1350, tra il ramo ungherese/durazzesco della casa d'Angiò, videro come teatro città, insediamenti rurali e fortificati della Terra di Bari e soprattutto dell'area murgiana.

Tale premessa storico-letteraria può costituire - nella sua ricchezza e puntualità descrittiva, a tutt'oggi poco indagate - l'occasione per la creazione di un itinerario turistico-culturale di grande fascino, finalizzato alla valorizzazione della dimensione storica del territorio e alla salvaguardia dei luoghi e testimonianze più antiche.

L'incontro si propone di fare un primo passo per coinvolgere tutte le comunità, gli enti, le associazioni, i gruppi di tutela dell'ambiente, mediante interventi di studio e di discussione, nel tentativo di realizzare un progetto più vasto, un percorso a tappe, che unisca e promuova intelligentemente la storia ed i beni culturali, soprattutto i documenti, i monumenti e i resti archeologici, l'ambiente ed il paesaggio dell'area murgiana.

Obiettivo della nostra iniziativa è, in tal modo, non solo evidenziare la "necessità di fare" qualcosa, ma di "fare" concretamente qualcosa insieme alle realtà locali.

In tale prospettiva la presenza e il contributo di tutti coloro che vorranno intervenire alla discussione saranno particolarmente graditi.

PROGRAMMA DEL MEETING

Saluti

prof. Piero Castoro, Presidente del Centro studi Torre di Nebbia
dott. Pino Gadaleta, Segretario dell'A.d.C.S.N.S.

Introduzione sul tema

prof. Maurizio Triggiani, A.d.C.S.N.S.

Interventi

Rappresentanti degli Enti locali e delle associazioni presenti sul territorio

Conclusioni

avv. Vincenzo Guarino, Presidente dell'A.d.C.S.N.S..

Partecipazione

prof Raffaele Licinio, Direttore del Centro Studi Normanno-Svevi

Per informazioni e iscrizioni all'Associazione:



Università degli Studi di Bari - Palazzo Ateneo,
Piazza Umberto I - 70121 Bari - C.F. 9337936072.
Tel.: 080. 571.4317 - cell. 335.5379952 (Segretario
Pino Gadaleta).
E-mail: ass.centrostudinormannosvevi@gmail.com
presidenza.asscentrostudins@gmail.com.

Contatto su Altamura: Annamaria Colonna
E-mail: annamaria9683@libero.it

Contatto su Gravina: Francesco Mastromatteo
E-mail: framastromatteo@libero.it

<http://www.storiamedievale.net/centrostudi/index.htm> - <http://livestream.com/centrostudinormannosvevi2>